

SAMBUCA PAESE

PER LA STRADA DI ADRAGNA

Battaglia utile, costatazione amara

L'AVERE PORTATO A TERMINE QUESTA BATTAGLIA POTREBBE ESSERE MOTIVO DI SODDISFAZIONE; INVECE LA NOSTRA COSTATAZIONE E' DI AMARISSIMO RAMMARICO

I lavori della strada di Adragna sono stati consegnati e sono in via già di esecuzione. Dopo quello che ha detto il collega Merlo non ci resterebbe gran che da dire.

Una sola cosa: la nostra azione di sollecitazione, in un regime di malcostume burocratico ed amministrativo, continua ad essere indispensabile

Il senso delle cose in cui attualmente viviamo, in sostanza, è questo: ci vogliono le cannonate per ottenere l'indispensabile al modus vivendi di una società che dovrebbe conoscere gli organi della pubblica amministrazione solo per predicarne bene; invece... occorre denunciare tutto lo camorre possibili e renderle di pubblica conoscenza perché si trovi il funzionario che tiri il fascicolo giusto, vi appone uno sgorbio indecifrabile e si muova questo mostruoso mostro della burocrazia.

L'aver portato a termine questa battaglia potrebbe essere motivo di soddisfazione; invece la nostra costatazione è di amarissimo rammarico: se per consegnare ad un'impresa un miserabile lotto di lavori di appena 5 milioni ci son voluti circa 500 giorni e le « dure parole » del nostro mensile, che non sa tollerare discrasie di tal genere, significa che siamo ancora molto lontani da quella raggiunta maturità che i pubblici poteri avrebbero dovuto conseguire, dopo vent'anni e passa di democrazia.

Per queste ragioni non siamo grati a nessuno, ma alla sola arma della libreria di stampa e alla giustizia alla quale ci appelliamo, se l'impresa cui è stato aggiudicato l'appalto un anno fa, ha iniziato in questi giorni i restauri di questa favolosa strada di Adragna.

Alla appaltatrice ora il compito di eseguire bene e scrupolosamente i lavori di quella strada sulla quale gli adragnini hanno buttato circa trecentomila lire per renderla praticabile. Consideri la ditta anche questo; ... perché anche di questo, — se è necessario — ci occuperemo.

BOCCIATURA, CHE STRANEZZE!

Sambuca di Sic., luglio. E' stata bocciata recentemente dalla Commissione Provinciale di Controllo di Agrigento la delibera comunale relativa ad un mensile di L. 50 mila da assegnare al corpo delle guardie campestri di Sambuca.

Mediante la delibera ora bocciata, la Amministrazione Comunale aveva provveduto ad affidare la custodia della zona archeologica di Adranone al locale corpo delle guardie campestri, con lo specifico incarico di proteggerla dai continui e sistemati assalti degli scavatori clandestini.

A questo punto vorremmo sottolineare un particolare curioso della complicata faccenda.

La delibera comunale sembra che con tutta probabilità sia stata suggerita al sindaco di Sambuca ed agli amministratori dal dottor Ernesto De Miro, direttore alla Sovrintendenza alle antichità di Agrigento.

Lo studioso agrigentino seriamente preoccupato dello stato di devastazione della necropoli avrebbe consigliato di porre fine all'orribile scempio consentito in gran parte dallo irresponsabile assenteismo degli organi competenti, ricorrendo a questo rimedio del tutto transitorio, ma immediato.

Infatti non appena dalle autorità competenti si fosse provveduto a custodire la zona, sarebbe scaduto automaticamente il mandato affidato alle guardie campestri.

Intanto quando la delibera giunge alla Commissione Provinciale di Controllo, questa nel suo zelo scrupoloso la respinge: « La spesa non spetta al Comune e noi la bocchiamo! ». Il ragionamento sembra filare a meraviglia. Considerazione che nasce spontanea dalla incontestabilità dei fatti: cambia il caporale di giornata e quello che andava bene ieri, oggi non ha più ragioni di essere.

Anche se gli organi sono diversi, Comune-Sovrintendenza alle Antichità - Commissione di Controllo la conclusione è sempre la stessa. Non parliamo poi degli organi più direttamente interessati: Assessorato al Turismo - Assessorato alla Pubblica Istruzione - Ministero alla Pubblica Istruzione!

mento, una di 10.000.000 di Lire di circa due anni fa ed un'altra di 4 milioni più recente, per iniziare una prima campagna di scavi restano irrimediabilmente bloccate e non se ne discute più. Di tanto in tanto a così irresponsabile assenteismo si aggiunge anche la presa in giro. Infatti viene il rappresentante politico di turno e promette. Ma è solo una falsa retorica che non persuade più i fedeli accolti dei partiti e non risolve problemi ormai annosi e scottanti, ma anzi comincia finalmente a destare efficaci reazioni come a

Lampedusa e più recentemente nelle elezioni regionali 1967 a Licata, le uniche forse adatte per farsi ascoltare. Così in mezzo ad una inestricabile e odiosa giungla di competenze e di attribuzioni (ripetiamo: Comune - Commissione Provinciale di Controllo - Sovrintendenza alle Antichità - Assessorato al Turismo - Assessorato alla Pubblica Istruzione - Ministero alla Pubblica Istruzione) un vasto patrimonio archeologico è stato perduto e quello che resta va di giorno in giorno in rovina.

GIUSEPPE MERLO

La voce dei Lettori

I nostri lettori ci scrivono. Queste due lettere ci arrivano da oltre oceano: una dall'Uruguay e una dagli Stati Uniti. Sono indirizzate al nostro Direttore Amministrativo, Dr. Vito Gandolfo, che mantiene i rapporti con i nostri abbonati sparsi in tutti i continenti.

Montevideo, 4-7-67
Carissimo Vito, ho ricevuto la tua circolare ed il giornale: La Voce di Sambuca. Con molto piacere ho letto il giornale che mi ha messo al corrente dei principali avvenimenti del nostro paese. Dopo 12 anni di lontananza da Sambuca è stata per me una gioia immensa leggere un periodico che mi fa sentire più vicino ai miei ed a voi tutti. Da oggi ti prego di considerarmi come un nuovo abbonato e fra giorni Ti invierò L. 3.000 per pagarti l'abbonamento annuale.

Detta rimessa ti giungerà tramite una Banca così anche io potrò ricevere il giornale. Ti prego di salutare tutti gli amici con i quali ci siamo esercitati assieme. Io ti ricordo sempre con lo stesso affetto di quando eravamo piccoli e nello stesso tempo mi saluterai particolarmente Pippo Montalbano, Pippo Merlo e Andrea Ditta.

Formulo pertanto a voi tutti: ed al giornale "La Voce di Sambuca", i miei migliori auguri. Saluti anche per i miei familiari.

Fra 2 anni spero di essere nuovamente a Sambuca per un periodo breve.

Tuo aff. amico
PAOLO SGARLATA
13 luglio 1967
Caro Vito;

a distanza di sole due settimane dalla nostra separazione in Sicilia, mi si presenta molto piacevole l'occasione che "La Voce di Sambuca" mi offre di scriverti due righe.

Appena entrato in questa camera ho avuto la piacevole sorpresa di trovar sul mio tavolo il numero di Aprile della Voce (che già avevo letto per intero in Sambuca) la cui vista mi ha commosso e, ti dico in confidenza, mi ha pure strapato qualche lacrima.

Nella settimana scorsa è giunto anche il numero di Maggio che ho letto avidamente in una sola tirata, sebbene molto occupato col lavoro arretrato qui trovato sin dalla sera del 1 luglio.

Ti sono grato per avermi fatto giungere il vostro mensile così prontamente e ti sarei ancor più grato se volessi compiacerti spedire i successivi numeri, d'ora innanzi, sempre per via aerea ma sottofascia.

Credo sia conveniente ripiegare il foglio ancora una volta in più, ma per lungo, e rivestirlo al centro con una fascia di almeno quattro o cinque dita di larghezza ed abbastanza lunga per avvolgerlo in ambedue le facce strette che ne risultano dalla piegatura suggerita sopra.

to alle prese col proprio quotidiano lavoro. Ma qui in USA si guarda ormai più alla eleganza di certe cose che al loro intimo contenuto.

Allo scopo di ovviare all'effettuazione di questo mio desiderio, compio il dovere di accluderti un assegno di cinque dollari a beneficio della stampa della Voce.

Abbiti in anticipo i miei ringraziamenti per la cortesia che mi userai ed accetta le mie scuse per averti disturbato.

Cari saluti e benedizioni per te estensibili alla gentile tua signora.

Affe. in Cristo:
Don GIUSEPPE MILILLO

AUGURI

All'Università di Palermo si è laureata in Lettere Concetta Munasteri sostenendo la tesi: « Il parlamento e le condizioni economiche della Sicilia durante la dominazione spagnola ».

Alla neo-professoressa esprimiamo i più sentiti auguri per una splendida carriera.

RINGRAZIAMENTO

Il Signor Vincent Guastio e la Sua gentile Signora, attraverso le colonne del nostro mensile, ringraziano « tutti i vecchi e nuovi conoscenti per essere stati cortesi, affettuosi e gentili durante la loro visita a Sambuca ».

leri, oggi, domani

LA CANICOLA

Durante il mese di luglio la canicola è stata particolarmente violenta; la colonna di mercurio è salita di giorno in giorno, rasentando i valori massimi della sopportabilità.

I sambucesi hanno cercato di combattere il caldo abbandonando il paese e cercando refrigerio nelle acque di Porto Palo o fra il verde di Adragna. Molte le macchine che la mattina hanno lasciato il paese desolato, con qualche raro cittadino che smuoveva la sedia da un alberetto ad un altro, seguendo la poca ombra, sbuffante e con il sudore che gli scollava giù dalla fronte.

IL VERDE

L'amministrazione comunale si è mostrata sensibile alla creazione di zone di verde e lo dimostra, in particolare, la cura volta all'allineamento degli alberetti piantati lungo la circonvallazione e la via S. Maria. Ci sembra, però, che non sia stata data la giusta importanza alla zona degli Archi e allo stradale di Adragna.

Le suddette zone si presentano aride e abbandonate. Gli archi, ormai, sono una zona piuttosto popolata per il sorgere di numerose case. La creazione di una zona di verde, con alberi e aiuole, di certo potrebbe ingentilirne il luogo e renderlo più suggestivo. Lo stesso discorso vale per lo stradale di Adragna, che si presenta scarno e nudo, con erbacce e sterpaglia.

L'ACQUA

L'E.A.S. (Ente Acquedotti Siciliani) non mantiene le sue promesse che sono quelle di fornire a Sambuca acqua per ventiquattrore, tranne cause di forza maggiore.

In questi giorni l'acqua viene erogata per un paio d'ore nella sola mattinata; le zone più fortunate sono quelle poste a sud, le quali, per la pendenza, possono usufruire del prezioso liquido di qualche quarto d'ora in più delle zone poste a nord.

Noi non vogliamo essere egoisti e non dimentichiamo affatto che tanti paesi soffrono la sete in modo drammatico. Ma non possiamo esimerci dal dire che Sambuca ha sufficienti sorgenti, ed ottime anche, che convenientemente sfruttate e convogliate, potrebbero dare al paese acqua sufficientissima durante tutta l'estate.

NETTEZZA URBANA

Il problema della nettezza urbana, a Sambuca, non è soddisfacente affatto.

Il moderno automezzo e gli spazzini, buona parte dei quali in... rispettabile età, sono insufficienti per svolgere un'opera sistematica e continua di pulizia. L'unica via giornaliera scopata è il Corso Umberto I. Le altre strade vedono la presenza degli spazzini, in media, una volta alla settimana. Il lettore intelligente capirà che molte famiglie vanno incontro a difficoltà serie per sbarazzarsi della immondizia accumulata giornalmente. Immondizia, che, specie in questi giorni estivi, emana un fetore insopportabile.

Pensiamo che il problema, se studiato attentamente, potrà essere risolto per il bene della comunità.

Senza pretendere di essere « invadenti » consigliamo al Signor Sindaco e alla amministrazione tutta di vagliare, in attesa di un eventuale accrescimento dell'organico degli spazzini, la seguente soluzione: porre in venti-trenta zone del paese delle carrozzelle con coperchio che potrebbero essere svuotate quotidianamente.

FUOCHI DI PAGLIA

E' diventato un fantasma il comitato per i festeggiamenti in onore dello scrittore sambucese Vincenzo Navarro, in occasione del centenario della morte. Si era parlato di istituire premi letterari, di porre un busto di marmo al centro della piazza intitolata al suo nome e di altre iniziative. E tutto doveva essere portato a termine niente di meno che per il mese di settembre. Il Comitato si è riunito una sola volta.

Quali le considerazioni? Quel poco che si farà, se si farà, sarà improntato all'improvvisazione, cui magari, subito dopo, ci si gloriava come qualcosa di grandioso.

Un altro fantasma va diventando, giorno dopo giorno, la Pro-loco, la cui funzione consiste nel valorizzare Sambuca e il suo circondario.

Mentre le Pro-loco dei paesi vicini, come S. Margherita, Sciacca, Menfi, Ribera, in questa estate, hanno preso una serie di iniziative degne di rilievo, a Sambuca la Pro-loco sonnecchia. Cosa si è fatto da quanto è stata eletta la nuova Presidenza? Niente? E' un niente che scriviamo con amarezza e con disillusione.

Di chi la colpa di questo stato di cose?

ANDREA DITTA

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

MORTI

- Mule Pietro nato a Sambuca il 30-3-1883, morto a Sambuca il 25-4-67;
- Campisi Nicolò nato a Sambuca il 5-9-1900, morto a Sambuca il 2-5-67;
- Maggio Giovanni nato a Sambuca il 6-12-1892, morto a Sambuca il 3-5-67;
- Montalbano Stefania nata a Sambuca il 14-9-1882, morta a Sambuca il 3-5-67;
- Salvato Margherita nata a Sambuca il 17-10-1882, morta a Sambuca il 9-5-67;
- Ceciopeo Francesco nata a Sambuca il 27-7-188, morta a Sambuca il 14-5-67;
- Armato Rosalia nata a Sambuca il 2-11-1903, morta a Sambuca il 21-5-67;
- Briguglio Angela nata a Sambuca il 22-4-1899, morta a Sambuca il 22-5-67.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO - MESE DI MAGGIO

IMMIGRATI M. 1 F. 5 Totale 6
EMIGRATI M. 2 F. 2 = 4

MATRIMONI

- Montalbano Giorgio e Montalbano Francesca, 22-4-67. Chiesa Carmine;
- Grasso Antonio e Gurrera Anna, 24-4-67. S. Lucia;
- Contorno Salvatore e Burgio Assunta, 25-4-67. Maria Assunta;
- Calandrino Leonardo e Pumilia Antonia, 27-4-67. Carmine;
- Nuccio Vito e Sagona Maria, 27-4-67. Carmine;
- Taffari Antonio e Salvato Giovanna, 29-4-67. Carmine;
- Taranto Ignazio e Ferraro Giuseppa, in S. Margherita Bolla, 29-4-67;
- Ferraro Giuseppe ed Azevedo Poreira Maria Celeste, in Cantone Ticino, Svizzera, 26-11-66.

NATI

- Mangiaracina Paolo di Michelangelo e di Renza Margherita, a Sambuca il 30-4-67;
- Colletti Maria di Baldassare e di Montalbano Rosa, a Sambuca il 27-4-67;
- Calandrino Giuseppe di Rosario e di Montalbano Paola, a Sambuca il 29-4-67;
- Scardino Calogero di Salvatore e di Colletti Francesca, a Sambuca il 6-5-67;
- Giovinco Vito di Carlo e di Salvato Marianna, a Sambuca il 16-5-67;
- Alfano Giuseppe di Benedetto e di Barrilo Caterina, a Sambuca il 15-5-67;
- Ciccio Salvatore di Giuseppe e di Salvato Giovanna, a Sambuca il 22-5-67.

NATI ALL'ESTERO

- Cannova Giuseppina di Antonino e di Martino Maria, nata a Zell in Wiesental il 20 5-1966;

- Maggio Pellegrino di Pietro e di Martino Giuseppa, nato a Zell in Wiesental il 23-5-1962;
- Damiano Vito di Giuseppe e di Guzzardo Angela, nato a Zell in Wiesental il 18-12-1966;
- Sparacino Calogera di Giuseppe e di Montalbano Maria Audenzia, nata a Zell in Wiesental il 25-3-1966;
- Maggio Maria Audenzia di Antonino e di Franca Abato in Lincoln il 19-11-1964.

MATRIMONI

- Maggio Melchiorre e Sapienza Rosaria - Carmine il 3-6-1967
- Mirino Antonino e Mulò Maria - S. Lucia 5-6-1967
- Mangiaracina Calogero e Ciccio Anna - S. Lucia 10-6-1967
- Mannina Giuseppe e Salvato Elisabetta - Carmine 16-6-1967.

NATI A SAMBUCA

- Ciccio Salvatore di Giuseppe e di Salvato Giovanna il 24-5-1967
- Di Giovanna Cosimo di Giuseppe e di Roccaforte Elisabetta l'1-6-1967
- Ingoglia Lillo Antonino di Nicolò e di Catalano Margherita 3-6-1967
- Cacioppo Anna Maria di Michele e di Ceraulo Francesca il 7-6-1967
- Pecoraro Vincenzo di Salvatore e di Cicero Vincenza il 9 giugno 1967
- Cannova Calogero di Giovanni e di Palermo Elisabetta il 16-6-1967
- Pendola Felice di Domenico e di Cicio Giulia il 24-6-1967.

NATI FUORI

- Riggio Giovanni di Tommaso e di Oddo Epifania a Sciacca il 31-5-1967
- Colletti Pietro di Francesco e di Governale Calogera a Sciacca il 4-6-1967
- Mangiaracina Lorella Francesca di Girolamo e di Giglio Santa nata a Sciacca l'11-6-1967
- Zito Maria Audenzia di Salvatore e di Veccaro Concetta a Sciacca il 14-6-1967
- Maggio Antonino di Francesco e di Verde Teresa a Palermo il 24-5-1967.

NATI ALL'ESTERO

- Sparacino Calogera di Giuseppe e di Montalbano Maria Audenzia nata a Zell il 25-3-1966
- Maggio Maria Audenzia di Antonino e di Abate Franca a Lincoln il 19-11-1964
- Gulotta Maria di Paolo e di Maria Riggio, in Inghilterra il 6-11-1963
- Gulotta Luigi Leo Franco di Paolo e di Maria Riggio a Lincoln Inghilterra il 4-2-1965
- Interrante Luigi di Giorgio e di Clelia Binda a Lorcerno il 21-12-1966.

MORTI

- Briguglio Angela nata a Sambuca il 22-4-1899, morta a Sambuca il 24-5-1967
- Perla Francesco nato a Menfi il 16-12-1897 morto a Sambuca l'1-6-1967

- Verde Grazia nata a Sambuca il 29-3-1893 morta a Sambuca il 4-6-1967
- Ciccio Maria Audenzia nata a Palermo il 9-8-1917 morta a Sambuca il 9-6-1967
- Scibona Vito nato a Sambuca il 18-8-1869 morto il 17-6-1967.

NATI

- Pendola Felice di Domenico nato a Sambuca il 21-6-1967
- Miceli Domenico Andrea Pio di Francesco nato a Sambuca l'11-7-1967
- Cannova Felice di Giuseppe nato a Sambuca il 23-7-1967
- Scirica Giuseppina di Antonino nata a Sambuca l'1-8-1967
- Maggio Antonino di Francesco nato a Palermo il 24-5-1967
- Mangiaracina Giuseppe di Salvino nato a Sciacca il 18-7-1967.

MATRIMONI

- Gallino Giuseppe Giorgio e Gambino Maria a Sciacca l'1-3-1967
- Ferraro Giuseppe e Azevedo Percisa Maria Celeste a Mimiso, Svizzera il 26-11-1966.

MORTI

- Scibona Vito ved. Mangiaracina nata a Sambuca il 18-8-1869, morta il 17-6-1967 a Sambuca
- Castronovo Antonio nata a Sambuca il 14-7-1886, morta il 26-6-1967 a Sambuca
- Ficarra Grazia in Cusenza nata a Sambuca il 18-8-1899; morta il 28-6-1967 a Sambuca
- Lentini Giulia ved. Vaccaro nata a Favara il 27-3-1903 morta il 30-6-1967 a Sambuca
- Cacioppo Calogera ved. Cicero nata a Sambuca il 5-2-1878, morta il 30-6-1967 a Sambuca
- Cicero Dorotea di Giuseppe nata a Sambuca il 21-2-1966, morta il 3-7-1967 a Sambuca
- Maggio Francesca ved. Cacioppo nata a Sambuca il 16-4-1880, morta il 5-7-1967 a Sambuca
- Trapani Caterina ved. Verde nata a Sambuca il 16-8-1917, morta il 15-7-1967 a Sambuca
- Ciccio Dorotea ved. Serafino nata a Sambuca il 5-8-1881, morta il 27-7-1967 a Sambuca
- Lucido Salvatore nato a Sambuca il 23-6-1896, morto il 28-7-1967 a Sambuca
- Sciama Maria Antonino in D'Angelo nata a Sambuca il 13-5-1928, morta il 14-7-1967 a Corleone.